

“La grandezza estrema del cristianesimo è dovuta al fatto che non cerca un rimedio soprannaturale contro la sofferenza ma un uso soprannaturale di essa.”

Simone Weil



Viva Gesù nella nostra vita. Sempre.



Viva
la nostra
Fraternità



Lode, onore, gloria all'Altissimo.

Cari amici e confratelli,

l'esperienza di questi ultimi mesi e il coinvolgente impegno dedicato alla **Sorgente** ci consente di riflettere sul nostro essere **Fraternità**, qui e adesso.

Vivere la nostra vita quotidiana nel tentativo di **mettere tutto e sempre in rapporto a Gesù Cristo** e al suo Vangelo, secondo lo Spirito che anima l'Unione, ci accomuna e supera la concezione delle categorie che sono di per sé elementi di divisione.

L'occasione del ritiro è certamente propizia per conoscerci meglio e **approfondire la nostra consapevolezza di essere Fraternità** in cui viva la corresponsabilità, la condivisione e la missione che lo Spirito Santo ci concede di realizzare.

Con l'incontro dell'8 dicembre, in cui animati dalla Grazia, la nostra comune Vocazione ci guiderà, insieme, nella confermazione della nostra offerta di vita al Signore per la nostra personale "consacrazione al mondo", possiamo vedere l'Unione, vera, oltre tutto.

Lo **Spirito di Fraternità**, la Grazia della Carità derivante, non si stanca di animarci, non si esaurisce nelle adunanze o nei ritiri ma trova da questi momenti, nell'incontro e nell'amicizia fraterna che scaturisce e che aiuta, la forza per cercare di essere **testimoni veri**, seri e quindi credibili nel mondo, superando i limiti della nostra incapacità e ignoranza. Un mondo che è semplicemente e concretamente quello del nostro personale **vivere quotidiano** in famiglia, nel lavoro, impegnati ad educare, nelle scelte politiche economiche e sociali.

Nell'incontrarci in preghiera, in particolare nella celebrazione eucaristica, confermiamo che non siamo più soli ma abbiamo la consapevolezza di essere **parte di un progetto** che Gesù Crocifisso vuole realizzare attraverso di noi, membri di un Istituto Secolare, per continuare la Sua opera di salvezza per gli uomini **del nostro tempo**.

Le nostre **Costituzioni** ci indicano in modo chiaro questo cammino:

(Art 24 - Missione) Pertanto essi operano come luce e fermento evangelici, in ogni ambiente di vita e di lavoro, mediante la testimonianza, la catechesi, l'animazione cristiana di ambiente e di gruppo, l'aiuto fraterno orientato in senso educativo, incoraggiando ogni buon proposito e offrendo i Gesù Crocifisso risorto motivi veri di speranza, di fiducia, di gioia anche nella sofferenza.

(Art 73 – Obbedienza) Lo Spirito si manifesta ordinariamente nella fraternità, attraverso un discernimento attento agli aspetti del mondo e della Chiesa. Nella fraternità si deve ascoltare la voce di ogni Catechista, perché in ognuno lo Spirito parla e opera.

(Art 97 – Vita fraterna) I Catechisti favoriscono l'intesa e la cooperazione fra tutti i membri dell'Unione aiutano gli scambi di esperienze spirituali e apostoliche, la vivacità del senso vocazione delle scelte di vita, ricchezza dell'Unione e della Chiesa.

(Art 373 – Governo) Le sedi dell'Unione si costituiscono come Fraternità, come comunità di fede, di preghiera e di solidarietà in cui si alimenta e si condivide l'esperienza della vita spirituale nel Signore, crocifisso risorto, e la cooperazione per l'avvento del suo Regno.

Questa **lettera aperta** è l'unico mezzo che in questo momento ci è consentito per riprendere quella sperimentazione di **laboratorio di vita** a cui il Concilio e il nostro Vescovo ci sollecitano, per questo ci auguriamo di poter proseguire assieme in questo cammino.

Pronti in qualsiasi modo e momento al dialogo e desiderosi della **massima partecipazione** lasciamo alcuni riferimenti relativi al "Progetto Sorgente" per la Fraternità:

Sede della Fraternità : Corso Brin 26-3° P.;

La Sorgente : Baldissero T.se - -via Cordova 33

Tel: 011 95 97 819, Cell: 333 147 01 51 e-mail: p.roggero@alice.it

In attesa di condividere gli sviluppi conseguenti, i vostri confratelli Marilena B., Piero R., Riccardo M., e gli amici Elidon G., Roberto B..

Torino, 1 novembre 2009

